

Edizioni Solfanelli

Gruppo Editoriale Tabula Fati

66100 Chieti – Via A. Aceto n. 18 (C. P. 34)

Tel. 0871 63210 - 0871 561806 – Fax 0871 404798 – Cell. 335 6499393

E-mail: edizionisolfanelli@yahoo.it — Internet: <http://www.edizionisolfanelli.it>

Vittorio PICCIRILLO

LA NEBULOSA DEGLI SPETTRI

Romanzo

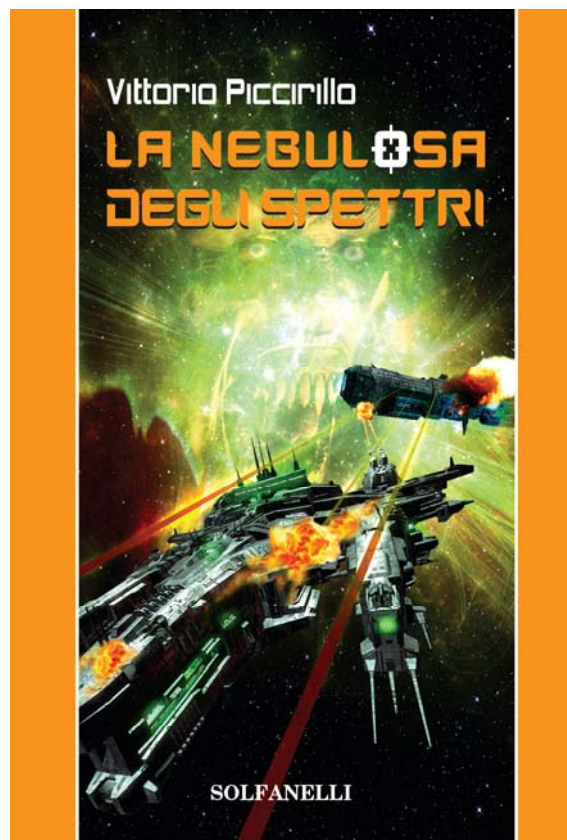
Collana: Pandora
Prezzo: € 12,00
Formato: 14 x 21
Illustrazioni: NO
Pagine: 192
ISBN 978-88-89756-50-8

Seconda edizione

La nebulosa degli spettri appartiene alla “science-fiction”, genere che in passato ha riscosso un vasto consenso e che ancora oggi molti amano sebbene siano rimasti pochi autori, anche a causa della difficoltà di piazzare sul mercato – soprattutto in tempi di contrazione della proposta editoriale – questa fantascienza dai connotati vintage.

È un racconto di “space-opera”, un filone che ha avuto la sua massima espansione negli anni Trenta per poi essere ripreso e aggiornato da scrittori come Poul Anderson e Lois McMaster Bujold, e che ha ispirato kolossal cinematografici come Star Wars di George Lucas o serie televisive fortunate come Star Trek di Gene Roddenberry.

Gli ingredienti sono noti: scenari galattici caratterizzati da singolari manifestazioni di materia ed energia, in cui si muovono massicce astronavi coinvolte in spettacolari battaglie; alieni dai tratti esotici – eppure spesso più umani degli umani – che popolano vasti imperi contrapposti a potenti gilde commerciali dedite a traffici leciti e illeciti.



Nelle vicende della Pattuglia Stellare si ritrovano l'azione e le armi micidiali della Legione dello spazio di Jack Williamson, insieme all'avventura e alle invenzioni al limite del verosimile dei Lensmen di E. E. Doc Smith.

Romanzo dalle reminiscenze salgariane, seppur passate attraverso innumerevoli filtri letterari, gradevole e curato con scrupolo quasi filologico, non mancherà di divertire le vecchie e le nuove generazioni.

Vittorio Piccirillo nasce a Milano nel 1967 e qui trascorre la prima parte della sua vita portando avanti gli studi fino all'Università. In seguito ad alcune vicissitudini familiari rinuncia a malincuore a frequentare la facoltà di Fisica e successivamente si trasferisce a Lodi, dove attualmente vive e lavora nel campo dell'informatica.